

con il patrocinio di

1222 · 2022  
**800**  
ANNI



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**DISL** DIPARTIMENTO DI STUDI  
LINGUISTICI E LETTERARI



# CONGRESSO INTERNAZIONALE MODERNISMO E MODERNISMI: 100 ANNI DOPO (1922-2022) DIALOGHI TRA BRASILE/EUROPA



Fig. Maria Fontes. *Trenzinho Caipira. Homenagem a Tarsila do Amaral (1997)*

**10 novembre 2022**

**ore 10:00**

**Palazzo Bo, Sala Archivio Antico**  
Via VIII Febbraio, 2 - Padova

**11 novembre 2022**

**ore 10:00**

**Complesso Beato Pellegrino, Aula 3**  
Via E. Vendramini, 13 - Padova

**COMMISSIONE SCIENTIFICA**

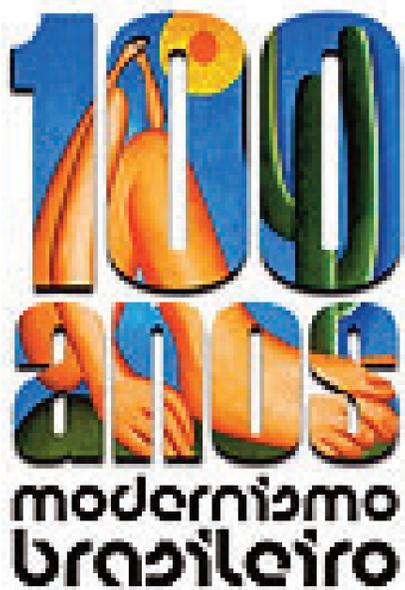
Dionísio Vila Maior	Pablo Simpson
Fabíola Padilha	Roberto Francavilla
Maria da Graça Gomes de Pina	Roberto Mulinacci
José Luís Jobim de Salles Fonseca	Rogério Lima
Mônica Simas	Sandra Teixeira de Faria

**COMMISSIONE ORGANIZZATRICE**

Barbara Gori | Maria Fontes

Link ZOOM: <https://unipd.zoom.us/j/86067351374>  
ID riunione: 860 6735 1374





Per celebrare i 100 anni del **“MODERNISMO BRASILIANO”** l’Università degli Studi Padova organizza, il 10 e 11 novembre 2022, il **Congresso Internazionale MODERNISMO E MODERNISMI: 100 ANNI DOPO (1922-2022). DIALOGHI TRA BRASILE/EUROPA**. L’obiettivo è riflettere sul ruolo e le conseguenze che il movimento ebbe sulle comunità e sulle letterature di lingua portoghese del XX e XXI secolo, oltre che sui contributi di scrittori, poeti e artisti, in particolare degli italiani che, pur non avendo partecipato direttamente alla Settimana di Arte Moderna, segnata dallo sperimentalismo e svolta a suo tempo dall’11 al 18 febbraio 1922 al Theatro Municipal de São Paulo, ebbero un ruolo rilevante allo sviluppo del Movimento.

Si potrebbe pensare ad esempio a quali furono gli impatti/effetti del movimento modernista sulla critica letteraria (e viceversa) e sulla nostra concezione della circolazione letteraria e culturale in Europa? Oltre alla «fase eroica», il cui obiettivo era colpire e scandalizzare gli accademici, il Modernismo diventa a tutti gli effetti un punto di riferimento e getta le basi per i modernisti brasiliani (degli anni ‘30 e ‘40) e per quello che sarebbe stato il Brasile moderno. È importante segnalare che dall’Europa furono importate soltanto le tecniche e alcune idee delle avanguardie, perché le atmosfere ed i soggetti furono decisamente di matrice brasiliana, per cui, considerando il contesto di stati nazionali e delle politiche di identità letteraria, culturale e linguistica, non è indifferente indagare su quali siano le conseguenze delle convergenze oppure dei conflitti sorti dall’incontro tra avanguardie europee e movimenti modernisti brasiliani, e quali discussioni sulla funzione e il valore estetico furono messe in scena nel Modernismo e che cosa ne derivò, ieri e oggi.

Quantunque non sia chiaro se il movimento modernista del ‘22 coincise con alcuni cambiamenti di prospettiva oppure li determinò, è certo però che aprì nuovi orizzonti e altre strategie estetiche, consentendo la costituzione del *corpus* della letteratura brasiliana moderna, come quello di una ricerca critica della qualità, nel perseguimento di nuovi valori e rifiuto dei vecchi stereotipi europei.

In questo senso, cosa significano i modernisti per gli autori contemporanei e per il pubblico oggi? Le tecniche e stili utilizzati nelle opere di autori e artisti modernisti contribuirono alla produzione di una sorta di «educazione estetica»? È possibile passare in rassegna critica e osservare da diverse angolazioni le diverse sfumature di tutto ciò che è stato messo in scena al Theatro Municipal de São Paulo (e quello che è stato dietro le quinte)?

In questo Congresso vengono proposti momenti di studio e di confronto sull’“influenza” e l’impatto che il Modernismo e i suoi sviluppi ebbero in altri spazi europei (in particolare Italia e Portogallo) e nei diversi campi artistici ed estetici, rivisitando e valutando criticamente il patrimonio centenario inserito nelle reti internazionali in cui quegli autori e opere (e loro eredi) sono inseriti.



Fig. Maria Fontes. *Trenzinho Caipira. Homenagem a Tarsila do Amaral* (1997)